



L'artista che modella l'acciaio

HELIDON XHIXHA



di Luigi Polillo

Helidon Xhixha nasce a Durazzo in Albania nel dicembre 1970. Figlio d'arte trascorre la sua infanzia nello studio del padre Sali, dal quale eredita una forte passione per le "fine arts" ma soprattutto per la scultura.

Qual è la fonte d'ispirazione, nel momento in cui crea le sue opere?

L'ispirazione mi arriva da ogni cosa che vedo e mi permettere di dare vita con passione a nuove forme e nuovi dialoghi in continuazione, la mia mente non smette mai di creare ed è un viaggio meraviglioso che non vorrei mai terminare. Il mio linguaggio nasce dall'esigenza di trasmettere energia e luce in tutte le sue forme. La luce abbagliante riflessa dalle superfici lisce e a specchio, i raggi che sprigionano dalle fessure spaccate ed il riverbero di luce rifratto delle lamiere ondulate e satinare.

Nelle sue sculture, riconosciute a livello internazionale, predilige materiali come il vetro di Murano e l'acciaio inossidabile. Ci spieghi questa scelta e se c'è un legame con l'Italia, in particolare con la città di Venezia?

Il vetro di Murano ha influenzato i miei primi passi come scultore ma il mio materiale prediletto è l'acciaio. La mia forma scultorea si enfatizza sull'equilibrio tra oggetto e luce, il fulcro della mia pratica è di trovare il punto armonioso tra la forma e le forze esterne su di essa, luce e riflesso. L'acciaio inossidabile ha la capacità più sublime di riflettere l'ambiente circostante permettendo alle sculture di specchiarsi e dialogare con esso. Questa realizzazione mi ha portato a creare le mie sculture basandomi sul loro impatto esterno con la luce ancor prima della realizzazione dell'oggetto metallico stesso. L'utilizzo dell'acciaio consente all'opera di dialogare sia su un piano materiale e tangibile che immateriale, la fisicità dell'opera si fonde con la forza del riflesso.

A causa di questa pandemia l'intera popolazione si sta risvegliando da un inconsueto sogno. Come l'ha vissuta e quali sono i suoi progetti futuri?

La pandemia non ha per nulla frenato la mia creatività anzi, mi sono trovato a realizzare progetti straordinari di cui uno in particolare che ho inaugurato da poco a Tirana in Albania. *Big Bang* è stata installata in occasione della



“Io non scolpisco i materiali; uso i materiali per scolpire la luce”

HELIDON XHIXHA

Festa della Repubblica Italiana e con l'inaugurazione di Piazza Italia a Tirana. La scultura rappresenta un inno alla rinascita che riflette sull'inizio del tempo e dello spazio. Ricrea un'esplosione capace di diffondere un'energia pura necessaria a far ripartire l'universo e le nostre vite.

La storia dell'arte è caratterizzata da varie epoche, quali sono i periodi che hanno influenzato maggiormente il suo linguaggio artistico?

Il Modernismo attraverso le opere di Henry Moore che ha colto il passato ed il presente nelle sue forme artistiche e l'Espressionismo di Jackson Pollock che ha dato inizio ad uno spazio senza fine.

L'arte contemporanea potrebbe essere definita come un accrescimento dell'uomo soprattutto per le molteplici significazioni che le opere trasmettono, qual è il messaggio che lei tramanda al fruitore?

Il mio messaggio può essere riassunto in tre parole: Forza espressiva, Energia e Luce.

L'acqua è uno degli elementi vitali per l'uomo, che rapporto ha con essa?

Sono nato e cresciuto in una città di mare, Durazzo, ed il mio rapporto con l'acqua si legge nelle mie opere dove viene ricreato quel riflesso e quei movimenti che gli appartengono. Il mare è energia, è movimento e specchio dei pensieri.



Le sue opere personalmente trasmettono una serie di riflessioni sul presente e soprattutto sull'evoluzione della scultura contemporanea, una sorta di specchio dove ci si rapporta quasi a dei ritmi sonori e schermature di luce, cos'è per lei l'arte?

L'arte è la forma più pura dell'espressione umana capace di raggiungere l'anima, la mente ed il cuore dell'essere umano in traguardi dove ad altre forme di comunicazione non è consentito.

PIRANDELLO

 *From the Odyssey to Moby Dick and beyond many pages of ancient and contemporary literature, they are born from the sea, a treasure chest that preserves and hands down adventures of all kinds, emotions, myths and legends. The Mediterranean Sea in particular has on several occasions been the catalyst center of the imagination of the Nobel Prize for Literature Luigi Pirandello.*

Read more





*“L'arte è la forma più pura
dell'espressione umana capace
di raggiungere l'anima, la mente
ed il cuore, in traguardi che ad
altre forme di comunicazione
non sono consentiti”*